



All'incontro tenutosi in data 4 maggio u.s. presso la sede del Dipartimento di Rete Oncologica con i Responsabili dei Servizi Infermieristici Aziendali sono intervenute le seguenti Aziende rappresentate da:

|                     |  |
|---------------------|--|
| ASL Città di Torino | Bozzi Marcello   |
| ASL TO3             | Buttera Laura – Rivoira Carla  |
| ASL TO4             | Occhiena Clara – Fasson Carla  |
| ASL TO5             | Civiero Maria Teresa – delegata da Lacchio Tiziana                   |
| ASL AL              | Lo Bosco Rosanna – delegata da Focati Pisani Maria Elisena           |
| ASL AT              | Moffa Katia  |
| ASL BI              | Beltramo Marisa – delegata da Croso Antonella                        |
| ASL CN1             | Giaquinto Franca   |
| ASL CN2             | Contini Sabrina- delegata da Brociero Maria Gabriella                |
| ASL NO              | Alberganti Marinella - Carimali Doriana                              |
| ASL VC              | Olivetti Ombretta- delegata da Carnevale Lidia                       |
| ASL VCO             | Maglitto Liliana<br>Spanò Domenico – delegato da Senestraro Marcello |
| AO Alessandria      | Pertino Antonella – delegata da Gambarini Lorella                    |
| A.O. Cuneo          | Brao Silvana e Dogliotti Daniele – delegati da Savio Luigi           |
| A.O. Mauriziano     | Costamagna Graziella   |
| A.O.U. Novara       | Rigo Carla – delegata da Torgano Cristina                            |
| Humanitas Gradenigo | Ferrone Roberto – delegato da Montanaro Aldo                         |

IRCCS Candiolo

Marchese Rosella

Ospedale Cottolengo

Suor Chinellato Silvana

AUSL VDA

Plati Laura – Dagnes Bruna

Dipartimento

Bertetto Oscar  
Viale Monica

La Direzione del Dipartimento ringrazia per la partecipazione attenta e numerosa delle Aziende alle iniziative della Rete.

Si comunica che la dott.ssa Marchese (IRCCS di Candiolo) avrà il compito di raccogliere le osservazioni emerse durante l'incontro da comunicare durante l'evento per referenti infermieristici CAS che si terrà il 30 maggio p.v, dal titolo: “Organizzazione e gestione infermieristica dei CAS”.

Gli argomenti discussi sono stati i seguenti:

– *valutazione dei profili infermieri CAS e GIC*

In merito al profilo CAS, si propone di sostituire il termine “educare” con “informare e concorrere al processo educativo”, in quanto più consono alla figura dell'infermiere CAS che interviene con il paziente per tempi brevi.

Per quanto riguarda invece il profilo GIC, andrebbero ampliate le competenze specifiche, utilizzando come strumento l'analisi dell'area assistenziale dei PDTA. Il problema che ci si pone è il seguente: è opportuno che il profilo sia unico o per patologia? La Direzione di Rete propone 3 step: un profilo generale, un profilo specifico per il ruolo interno al percorso oncologico, un profilo per categorie di patologia.

Per entrambi i profili è importante specificare il percorso del passaggio delle informazioni, in quanto gli infermieri CAS/GIC diventeranno i Patient Manager del percorso di cura (termine preferibile al Case Manager, in quanto il riferimento deve essere la persona e non il caso clinico o la malattia).

Si ricorda che il “profilo di competenza” è un “tendere verso”, pertanto il Responsabile dei Servizi Infermieristici Aziendali dovrà impegnarsi nell'identificare le persone adatte a ricoprirne il ruolo. Sarà dunque importante definire i gap tra le competenze richieste e quelle reali proponendo idonee attività formative.

Entrambi i profili dovranno essere discussi anche dai medici e amministrativi CAS e dalle Direzioni Sanitarie per poter essere sottoposto all'approvazione dell'Assessorato, che avrà il compito di inviarli alle Direzioni Generali affinché li possano tradurre in atti più consoni alla propria Azienda con le modalità che riterranno più opportune. Si richiede pertanto che il documento definitivo sia validato dagli operatori della Rete e dalla Direzione stessa entro il mese di dicembre 2018.

– *identificazione degli indicatori con cui monitorare l'attività infermieristica*

E' necessario individuare degli indicatori di processo e di outcome atti a valutare l'apporto infermieristico al percorso oncologico. Ad oggi sono previsti da parte della Rete alcuni indicatori di struttura come ad esempio il colostomista, e le Aziende ne valutano alcuni non specifici del percorso oncologico riguardanti: cadute, lesioni, infezioni, stravasi, errori di terapia, eventi avversi...

Un ipotetico indicatore di processo potrebbe essere la compilazione delle schede infermieristiche; gli indicatori di esito dovrebbero riguardare l'assistenza ricevuta e il miglioramento della qualità di vita del paziente da valutare eventualmente con questionari di customer satisfaction in grado di discriminare l'apporto dell'assistenza infermieristica dalle considerazioni relative al confort dell'ambiente di cura. Esempi di indicatori potrebbero essere: il controllo dei sintomi dovuti alla terapia chemioterapica (nausea, prurito cutaneo..) e la continuità del percorso di cura (trasmissioni comunicative tra l'infermiere CAS e GIC).

Si propone di individuare massimo 3 indicatori di semplice raccolta. Resta da decidere se tale compito sarà a carico del Gruppo di Studio Infermieristico o di una equipe dei Responsabili dei Servizi Infermieristici Aziendali.

La Direzione di Rete termina l'incontro proponendo un progetto da svolgere fuori orario di servizio per un pool di infermieri in tutte le Aziende Sanitarie del Piemonte e Valle d'Aosta che dovranno attivare un call center in grado, da un lato di rispondere alle domande dei pazienti in merito agli effetti collaterali delle terapie orali gestendone quindi le tossicità, e dall'altro, gestire la compliance telefonando direttamente al paziente.

La Direzione rimane a disposizione per eventuali suggerimenti per altri progetti e si riserva di verificare la reale fattibilità del progetto sopraccitato.

**Il prossimo incontro è fissato per il giorno 14 settembre 2018.**